



EMERGENZA SISMA NEL MANTOVANO

Ritengo che la giornata del 29 maggio 2012 rimarrà scolpita nella storia sismica della Provincia di Mantova.

La prima scossa di terremoto è avvenuta alle ore 09,00 circa e la sua durata è stata lievemente inferiore ma più intensa di quella del 20 maggio 2012.

Tale scossa ha provocato nell'abitazione al 5° piano del sottoscritto, il dondolio dei mobili e la caduta di vasi, statue e perfino una pesante staffa a semicerchio di metallo a denti usata da mio padre, elettricista, per arrampicarsi sui pali di sostegno delle campate delle linee elettriche. Questo per evidenziare la potenza del sisma. Ma questo non è tutto. Uscito dall'abitazione in bicicletta verso le ore 10,00 per definire una pratica di protezione civile, alle ore 11,00 circa sono stato avvisato via cellulare da un collega della nostra Sezione ARI di Mantova - IK2QEB - che il Prefetto di Mantova aveva dichiarato lo STATO di RADIO EMERGENZA. Ho subito disposto che quest'ultimo collega si recasse presso la Sala Radio della Prefettura per attivare i collegamenti con altri radioamatori della Provincia di Mantova investita dal Sisma, per conoscere la situazione locale. Hanno prontamente risposto diversi soci della nostra Sezione fra i quali IW2CPZ di Sustinente (MN), IZ2SSV di Pegognaga (MN), IZ2NAI di Roncoferraro (MN), IZ2EWS di Roncoferraro (MN) e il sottoscritto IK2ILU, inizialmente dalla propria abitazione e successivamente in serata dal Comune di Moglia (MN).

Il collega IW2CPZ si è recato presso il Comune di Poggio Rusco (MN) presentandosi al Sindaco che lo stava aspettando. Considerato che il Palazzo Comunale era inagibile per il Sisma ed era stata spostata l'attività amministrativa presso l'Ufficio Anagrafe, situato in un altro stabile a circa 200 metri, il Sindaco ha autorizzato il nostro collega a installare la propria stazione radio all'interno dell'ufficio anagrafe. In queste situazioni di radio emergenza si è dimostrata molto utile e pronta per l'uso la propria radio - valigetta. Considerata la situazione, l'antenna è stata subito installata all'esterno dell'anagrafe, avvalendosi dell'utilissimo treppiedi e in pochi minuti la stazione radio era attiva per il collegamento con la Prefettura di Mantova, sia tramite il Ponte R5 che sulla frequenza UHF 435.500.

A Poggio Rusco (MN) sono stati aperti due campi di accoglienza, di cui uno in un parcheggio nelle vicinanze del Comune per dare ospitalità a 100 persone e l'altro nella Frazione di Dragoncello a circa 7 Km da Poggio Rusco per ospitare circa 50 persone.

Il collega IW2CPZ è rimasto a disposizione del Comune di Poggio Rusco (MN) fino alle ore 18 del giorno 30 maggio, quando la Prefettura ha dichiarato cessata per quel Comune la radio emergenza

Altri soci sono poi intervenuti per comunicare notizie e per fungere da ponte fra la Prefettura e i soci postisi nei suddetti Comuni che per impreviste difficoltà, dovute alla loro posizione, non riuscivano ad effettuare una buona comunicazione in diretta, poi risolta con la comunicazione via ponte R5. Sento poi il dovere di evidenziare che un radioamatore della Provincia di Mantova, non iscritto all'A.R.I., ha collaborato proficuamente con i nostri soci e in particolare con la Sala Radio della Prefettura di Mantova.

Il collega IZ2NAI, sempre nella giornata del 29 maggio, si è recato nel Comune di Moglia mettendosi a disposizione del Sindaco. Si è quindi recato nel campo sportivo ed ha attivato il trasponder installato nella propria autovettura e tramite il palmare ha effettuato i collegamenti con la Prefettura di Mantova per fornire le informazioni

Camparini Antonio

connesse alla situazione del campo di accoglienza della popolazione che continuava ad affluirvi.

Successivamente sono arrivati nel campo di accoglienza di Moglia altri due colleghi della nostra Sezione, IZ2EWS e IZ2SRM, perché avvisati dell'arrivo della Colonna Mobile Regionale.

Il collega di Pegognaga IZ2SSV, nei momenti liberi dal lavoro, manteneva i collegamenti radio con i vari campi del mantovano e la Prefettura, per evidenziare la situazione del proprio paese e quella dei campi di accoglienza attivati.

L'attività del sottoscritto IK2ILU si è svolta, fino alle ore 19 circa, nella sala radio della propria abitazione alternandosi alla radio e al telefono per collaborare con la Prefettura di Mantova e i campi di Poggio Rusco e di Moglia. Nel contempo manteneva i contatti telefonici con il coordinatore ARI - RE della Lombardia I2EDU di Milano, in merito alla situazione nel mantovano e per la partenza della Colonna Mobile Regionale il cui arrivo a Moglia (MN) era previsto verso le ore 20,00 circa.

Arrivata a Moglia la C.M.R. il sottoscritto IK2ILU si è presentato al Funzionario della Regione nella veste di Capo Campo, mettendosi a sua disposizione per l'installazione della Stazione radio per garantire i collegamenti con la Prefettura di Mantova. Verso le ore 22,00, unitamente ai colleghi IK2JEF e IZ2EWS presenti a Moglia, è stata quindi installata l'antenna ed attivata la stazione radio costituita dalla utilissima valigetta.

La stazione radio è stata posta in un primo momento nella tenda della Segreteria e successivamente, per esigenze della segreteria stessa, spostata all'esterno sotto un gazebo.

La stazione radio è stata attiva fino al 31 maggio u.s., cioè fino a quando il Prefetto di Mantova ha dichiarato cessata la Radio Emergenza.

Nei tre giorni di radio emergenza si sono alternati nel campo di Moglia con appositi turni IK2ILU - IZ2NAI - IK2JSC e IK2QEB che era stato il giorno 29 anche in Prefettura.

Nei giorni 30 e 31 maggio è stato presente presso la Sala Radio della Prefettura di Mantova IZ2SQT che manteneva i collegamenti radio fra la stessa Prefettura e i campi di Poggio Rusco e Moglia. Nella giornata del 30 maggio il collega IZ2SQT ha dovuto effettuare i collegamenti radio con il proprio palmare per una rapida evacuazione dai locali della Prefettura dovuta a una ingenerosa scossa di terremoto; situazione poi rientrata nella normalità dopo circa tre quarti d'ora di attività radio all'aperto.

Per evidenziare la tragica giornata del 29 maggio u.s., è sufficiente rappresentare la situazione in cui mi sono trovato verso le ore 13 mentre telefonavo a mia moglie e cioè con la mano sinistra tenevo la cornetta del telefono e con la mano destra puntellavo il mobile-biblioteca che continuava ad oscillare, con evidenti intenzioni pericolose. Altro fatto spiacevole per un radioamatore è aver visto a terra tre strumenti surplus e cioè un Wattmetro, un misuratore di campo e un accordatore caduti da un ripiano posto sopra il tavolo della stazione radio... per fortuna in quel momento non ero operativo.

Questa è stata la situazione di emergenza sismica vissuta in tempo reale da diversi radioamatori della Sezione A.R.I. di Mantova. Un conto è intervenire dopo una emergenza, diverso è invece durante gli effetti in tempo reale del terremoto. E' una situazione psichica di rassegnazione di fronte alla forza della natura, contro cui non è possibile reagire, ma solo sperare che finisca il più presto possibile.

Cordiali 73 a tutti.

Mantova, lì 05 giugno 2012

Campanini Antonio
IK2ILU
Presidente della Sezione
ARI di Mantova

Campanini Antonio

